

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4331 del 05/08/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE ACQUA DENOMINATO "BERSANO-IL PALAZZO", UBICATO IN COMUNE DI BESENZONE, VIA BERSANO N. 54, RICHIESTA DALLA DITTA "IREN ACQUA PIACENZA SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "POTABILIZZAZIONE ACQUA".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4497 del 04/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno cinque AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE ACQUA DENOMINATO "BERSANO-IL PALAZZO", UBICATO IN COMUNE DI BESENZONE, VIA BERSANO N. 54, RICHIESTA DALLA DITTA "IREN ACQUA PIACENZA SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "POTABILIZZAZIONE ACQUA".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;

VISTA l'istanza acquisita da ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 112474 del 19/06/2026 (pratica Sinadoc 20408/2026) trasmessa dal legale rappresentante della ditta "IREN ACQUA PIACENZA SRL" (P.IVA 01891040337), con sede legale in Comune di Piacenza, strada Borgoforte 22, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "*potabilizzazione dell'acqua*" svolta presso l'impianto di potabilizzazione Pozzo "Bersano- Il Palazzo", ubicato in Comune di Besenzone (PC), Via Bersano n. 54, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, allo scarico (S1) di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura;
- art. 3, comma 1, lett. e), D.P.R. 59/2013 - *comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447*, in ordine all'impatto acustico;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", c. 4 e c. 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31

- maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", CAPO III;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota prot. n. 115283 del 24/06/2026, questo Servizio ha comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 122313 del 06/07/2026, questo Servizio ha richiesto al Comune di Besenzone l'autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue industriali in pubblica fognatura, nonché il parere relativamente all'impatto acustico, con riferimento alla L. 447/95;

RILEVATO che, per quanto concerne la matrice "impatto acustico" con la suddetta nota prot. ARPAE n. 112474/2026 la ditta ha trasmesso la relazione denominata "Indagine acustica su rumorosità immessa dall'impianto di potabilizzazione ubicato presso la frazione di Bersano (Pc)", redatta ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, utili ai fini dell'adozione dell'AUA:

- nota prot. n. AP000750-2026-P del 21/07/2026, assunta al prot. ARPAE n. 133376 in pari data, con cui IREN ACQUA PIACENZA SRL ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S1 di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura;
- note prot. n. 3013 e 3014 del 06/07/2026, acquisite al prot. ARPAE n. 122748 e n. 122778 in pari data, con cui il Comune di Besenzone ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, nonché parere favorevole, per quanto attiene all'impatto acustico, di cui alla Legge 447/1995;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "IREN ACQUA PIACENZA SRL" (P.IVA 01891040337), con sede legale in Comune di Piacenza, strada Borgoforte 22, per l'attività di "potabilizzazione dell'acqua" svolta presso l'impianto di potabilizzazione Pozzo "Bersano - Il Palazzo", ubicato in Comune di Besenzone, Via Bersano n. 54, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 151/2025, 7/2026 e 96/2026 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **"IREN ACQUA PIACENZA SRL"** (P.IVA 01891040337), con sede legale in Comune di Piacenza, strada Borgoforte 22, per l'attività di "potabilizzazione dell'acqua" svolta presso l'impianto di potabilizzazione Pozzo "Bersano - Il Palazzo", ubicato in Comune di Besenzone, Via Bersano n. 54, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi ambientali, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue industriali, in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	lett. e) - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene ai titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali, in pubblica fognatura;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Besenzone, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE; ;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini

decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni ambientali e
Energia**

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura

DATI GENERALI ISTANZA									
Rif. prat. Sinadoc 20408-26 (Attività istruttoria n. 6 del 31/07/2026)									
IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. (C.F./P.IVA 02863660359) – Impianto di potabilizzazione Pozzo “Bersano – Il Palazzo” - impianto sito in Comune di Besenzone (PC), Via Bersano, 54.									
DESCRIZIONE									
La Ditta presso l'insediamento svolge l'attività di potabilizzazione dell'acqua del pozzo denominato “Bersano – Il Palazzo” (al servizio dell'acquedotto dei Minori bassa Est e nello specifico dell'abitato di Bersano). L'acqua del pozzo “Bersano – Il Palazzo” presenta un tenore di ferro e manganese superiore ai limiti di legge e pertanto necessita di trattamento di potabilizzazione prima dell'immissione in rete. Tutta l'acqua del pozzo viene inviata al potabilizzatore, che tratta l'acqua in un unico stadio costituito da tre filtri a sabbia in parallelo della ditta Culligan che ne costituiscono un trattamento chimico-fisico. In testa ai filtri viene dosato sia ipoclorito di sodio al 7% sia permanganato di potassio con lo scopo di ossidare ferro e manganese. L'ipoclorito di sodio è sufficiente per garantire anche la cloro-copertura di rete. Le valvole dei filtri a sabbia sono azionate da due compressori sulla base di quanto stabilito nella centralina per ciascuna fase (in servizio, lavaggio...). Nell'impianto è inoltre presente un autoclave, che evita sbalzi di pressione e induce l'accensione del pozzo ad ogni suo svuotamento; il suo funzionamento è garantito da un terzo compressore. Attraverso controlavaggi ciclici, i quali vengono effettuati con tempi e orari definiti sulla centralina di ciascun filtro mediante acqua pompata direttamente dal pozzo, si provvede ad eliminare le sostanze indesiderate e a mantenere puliti i filtri. In condizioni ordinarie il lavaggio di ciascun filtro avviene a sabbia avviene in automatico due volte al giorno (FS1: 15:00 / 03:00; FS2: 16:00 / 04:00, FS3: 17:00 / 05:00) con una portata media di 5 l/s. Il volume annuo massimo scaricato è di circa 6.500 mc, che corrisponde ad un volume giornaliero massimo scaricato di 18 mc/giorno. <u>Per tale scarico la Ditta ha richiesto la deroga al rispetto dei limiti di cui alla colonna scarico in fognatura della Tabella 3 Allegato 5 del D.Lgs.152/06 per i parametri Ferro (16 mg/l). e Manganese (6 mg/l).</u> I reflui generati dal controlavaggio dei filtri recapitano in pubblica fognatura. Dall'insediamento ha origine lo scarico (S1) di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura, provenienti dal controlavaggio di n. 3 filtri a sabbia posti in parallelo costituenti l'impianto di potabilizzazione per l'abbattimento del ferro e del manganese del pozzo “Bersano – Il Palazzo”. Il pozzetto di prelievo fiscale, ubicato immediatamente a valle delle linee di filtrazione, è indicato con la dicitura “pozzetto fiscale d'ispezione” nella Planimetria “Schema dei servizi – Tav. 1 – Maggio 2026” allegata all'istanza del 19/06/2026 prot. n. 2699 (prot. Arpae n. 112474).									
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO									
Per lo scarico <u>S1 di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) lo scarico di acque reflue industriali S1, recapitante in pubblica fognatura, deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato nel paragrafo “Descrizione”) i limiti di cui alla colonna “Scarico in pubblica fognatura” della Tabella 3, Allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. ad eccezione dei sotto indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori: <table border="0"> <tr> <td>Parametro:</td> <td>Ferro</td> <td>Manganese</td> </tr> <tr> <td>Valore:</td> <td>16</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Unità di misura:</td> <td>mg/l</td> <td>mg/l</td> </tr> </table> b) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 21 mc.; il volume annuo massimo scaricabile è	Parametro:	Ferro	Manganese	Valore:	16	6	Unità di misura:	mg/l	mg/l
Parametro:	Ferro	Manganese							
Valore:	16	6							
Unità di misura:	mg/l	mg/l							

fissato in **7.500 mc.**. Le quantità totali annuali di acqua reflua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo fornito annualmente dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;

- c) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico e valutati idonei dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- e) i limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Besenzone, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Besenzone, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "Schema dei servizi – Tav. 1 – Maggio 2026" allegata all'istanza del 19/06/2026 prot. n. 2699 (prot. Arpae n. 112474)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.